

NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

VERBALE N. 1/2013

27 marzo 2013

OGGETTO – Valutazione attuazione progetti e obiettivi anno 2012.-

Il Nucleo di Valutazione (d'ora in poi N.d.V.), istituito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 in data 5 febbraio 2004, e composto dal Dott. Mario De Vita, Segretario/Direttore generale, e dalla Dott.ssa Alessandra Bonetti, esperta, è riunito per la valutazione dei risultati conseguiti dai Responsabili di Area, nonché dalle unità organizzative ad essi assegnate, nell'attuazione dei progetti e degli obiettivi previsti negli atti di programmazione per l'anno 2012.

Il N.d.V. inizia i propri lavori alle ore 10.15, prendendo in esame:

1. il Piano della performance 2012-2014 (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 in data 3 luglio 2012), soffermandosi in particolare sugli obiettivi di miglioramento quali quantitativo ivi previsti;
2. il PDO (Piano Dettagliato degli Obiettivi) per l'anno 2012, approvato con deliberazione n. 91 in data 3 luglio 2012.

Preliminarmente, il N.d.V. rileva che quest'anno, come auspicato in occasione della verifica relativa all'esercizio precedente, è stato raggiunto l'importante obiettivo di anticipare, rispetto al passato, la valutazione *della Performance*, che può essere, quindi, per tempo messa a disposizione unitamente alla documentazione finanziaria prevista per l'approvazione del rendiconto 2012.

Quindi, si dà inizio ai colloqui con i cinque Responsabili di Area, che si svolgono con il seguente ordine:

Roberto Grisolia	dalle 11,10 alle 11,50
Paolo Bertozzo	dalle 11,51 alle 12,20
Bruna Cusinato	dalle 12,25 alle 12,45
Stefania Pizzato	dalle 12,50 alle 13,10
Marco Plechero	dalle 14,00 alle 14,30.

Nel corso degli incontri il N.d.V.:

- a) esamina e valuta in contraddittorio con gli interessati le allegate relazioni di sintesi sugli obiettivi ricevuti per l'anno 2012, sul loro grado di attuazione e sulle varie circostanze che ne hanno determinato l'andamento;
- b) si sofferma sui possibili accorgimenti attuabili per rendere ancor più coerenti ed efficaci gli strumenti di programmazione e controllo della performance organizzativa ed individuale.



Oltre a questi aspetti, di carattere generale e comuni a tutti i Responsabili di Area, dai singoli colloqui emerge anche quanto segue.

L'arch. Roberto Grisolia rileva la scarsa attenzione (e visibilità) che nei momenti e negli stessi strumenti di verifica dell'attività svolta viene riservata a tutto l'impegnativo lavoro che con il Sistema di Gestione della Qualità (d'ora in poi, SGQ) occorre dedicare alla gestione dei reclami e delle segnalazioni dei cittadini. L'osservazione viene condivisa, tanto che il N.d.V. ritiene opportuno suggerire un report periodico dell'ufficio, articolato per categorie, con l'indicazione delle segnalazioni più ricorrenti e dei possibili rimedi per eliminare le cause degli inconvenienti lamentati.

Il comandante della Polizia Locale, Paolo Bertozzo, a richiesta, si sofferma sugli effetti del Progetto sicurezza 2012, ricordando tra l'altro, la diminuzione delle infrazioni alla guida con tasso alcolemico oltre la norma (tra questi nessun neo patentato) e, più in generale, la percezione abbastanza diffusa (anche sui social network) di una presenza frequente ed efficace della polizia locale a presidio del territorio.

Si conviene sull'utilità, per il futuro, di un esame comparativo dei dati statistici dell'attività di vigilanza e polizia, per meglio valutare, con dati quantitativi alla mano, gli effetti e le ricadute dei progetti annuali sul miglioramento della sicurezza, in termini di prevenzione e repressione degli illeciti nell'ambito del Comune.

Con la rag. Bruna Cusinato, si passano in rapida rassegna i risultati del monitoraggio, condotto in modo sistematico e pressoché costante, sul rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Si conviene sull'opportunità di una tempestiva formulazione degli obiettivi 2013.

Anche con la dott.ssa Stefania Pizzato si condivide l'opportunità di un'analisi comparativa, riferita a più anni, tra i dati maggiormente significativi concernenti le iniziative e gli eventi di competenza dell'area 1 (cultura, sport, servizi sociali, ecc.), in modo da poter disporre di strumenti di analisi più completi e documentati.

Si ipotizzano quindi, i seguenti interventi correttivi ed integrativi:

- a) l'implementazione, tra gli obiettivi del 2013, di un piano degli indicatori preventivamente studiato, impostato con la stessa logica degli indicatori del sistema qualità e costituito da informazioni facilmente reperibili, utili e comparabili con gli indicatori degli anni precedenti;
- b) la previsione nel PDO 2013 di una colonna che riporti i dati e gli indicatori esposti nella relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nel 2012;
- c) l'eventuale somministrazione di questionari sulle attività di nuova realizzazione;
- d) una piccola ma utile semplificazione del PDO, relativamente agli obiettivi inclusi nel Piano della Performance, con l'indicazione nel primo documento della sola descrizione dell'obiettivo e del rinvio, per tutto il resto, alle informazioni contenute nel Piano della performance.

*Pariso Giulio
Monica Bertozzo*



La dott.ssa Pizzato, riguardo all'attività del 2012, ritiene anche giusto evidenziare che l'area ha dovuto dare attuazione a un programma impegnativo in forte carenza di personale (soprattutto all'ufficio personale e in biblioteca).

Con il dott. Marco Plechero si valutano, innanzi tutto, i lusinghieri risultati raggiunti con il notevole lavoro realizzato per l'acquisizione della certificazione del SGQ.

Quindi, riguardo agli altri obiettivi, si chiarisce che:

- a) per la DE.CO. è già stato completato il lavoro preparatorio, per finalizzare il quale, però, è necessario l'intervento di un esperto (tra l'altro già individuato);
- b) i regolamenti previsti dal Piano della performance 2012 sono già stati predisposti e prima dell'approvazione si provvederà a riconfigurare il sito e le procedure per la gestione della posta elettronica e delle pubblicazioni;
- c) anche il protocollo informatico è pronto e partirà a breve (per l'attivazione era necessario prima installare il nuovo server, il che è avvenuto a fine anno 2012).

Un'attenzione particolare viene dedicata alla necessità di allineare obiettivi del Piano della performance e obiettivi di miglioramento del SGQ.

A tal fine si concorda sull'utilità di considerare o richiamare "in blocco" gli indicatori del SGQ nel Piano della performance, ricorrendo tutte le condizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. 150/2009, tra le quali la misurabilità e il monitoraggio, affidato a verifiche ispettive interne e ad un audit annuale di un soggetto esterno accreditato.

Una copia riepilogativa di tutti gli indicatori del SGQ, inoltre, è bene sia pubblicata sul sito, come pure le tre indagini di customer già svolte e quelle previste per il 2013.

Alla luce dei colloqui sopra richiamati e della documentazione esaminata, il N.d.V., conclusivamente, ritiene che gli obiettivi previsti dal Piano della performance 2012 siano stati attuati in misura pressoché completa.

Il giudizio risulta confermato dagli incontri con i singoli responsabili di area dai quali è emerso, non solo, che la valutazione complessiva del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano delle performance si attesta su una percentuale decisamente superiore all'80% (ottanta per cento), ma che lo stesso giudizio può essere esteso anche alla performance di ciascun Responsabile di area.

Conseguentemente, il nucleo di valutazione ritiene che risulti ampiamente soddisfatta, sia per i responsabili di area che per il rimanente personale, la condizione (raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi programmati) prevista dall'atto unilaterale sostitutivo del CCDI 2011-2012 e già validata dalla Giunta, perché riprodotta della stessa condizione prevista per il CCDI 2010 (approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 82 in data 22 giugno 2010).

Per tutto quanto precede, quindi, ad avviso del nucleo di valutazione è possibile procedere all'erogazione nell'intera misura prevista:

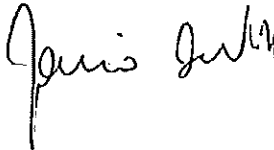
- a) dell'indennità di risultato relativa all'anno 2012 per i responsabili di area incaricati delle funzioni dirigenziali;

*Carlo Gervino
Monica Baccini*

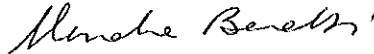


- b) del premio individuale di produttività, sempre relativo al 2012, del rimanente personale, alle condizioni previste dal richiamato atto unilaterale sostitutivo del CCDI e, quindi, fatte salve le valutazioni individuali che saranno predisposte dai Responsabili di Area.

Dott. Mario De Vita



Dott.ssa Alessandra Bonetti



Allegati:

Relazione sull'attuazione del Piano della Performance relativo al 2012